

COMUNICATO n. 2084 del 04/08/2017

Viabilità, approvato il sesto aggiornamento del piano degli investimenti

Su proposta dell'assessore alle infrastrutture Mauro Gilmozzi, la Giunta provinciale ha aggiornato il piano degli investimenti per la viabilità. Grazie alle risorse stanziare con l'asestamento di bilancio saranno programmati nuovi interventi entro la legislatura; sono previsti anche interventi di adeguamento sismico di viadotti e di un sovrappasso. Per la passerella ciclopedonale sull'Adige a Trento si farà la progettazione preliminare. Si è deciso di programmare la realizzazione di un nuovo collegamento tra la rotatoria in via Cané a Mezzocorona e la rotatoria nei pressi del casello dell'A22. Per quanto riguarda la messa in sicurezza e il nuovo marciapiede in località "Le Masere" nell'abitato di Cles, alla realizzazione e al finanziamento provvederà direttamente il Comune di Cles. E' stata confermata come strategica la ciclovia del Garda, per iniziare a realizzare la quale, per la parte trentina, il piano prevede un primo finanziamento di sei milioni di euro.

Vediamo nel dettaglio gli interventi compresi nell'aggiornamento del piano.

Sono stati programmati nuovi interventi da avviare entro la legislatura, mediante l'utilizzo delle nuove risorse stanziare in sede di asestamento di bilancio 2017.

Si evidenzia in modo particolare:

- sistemazione della S.P. 225 in loc. Barbaniga nel comune di Civezzano per l'importo di euro 250.000;
- sistemazione dell'attraversamento del comune di Campodenno sulla S.P. 55 per l'importo di euro 730.000;
- sistemazione dell'attraversamento del comune di Fai della Paganella sulla S.P. 64 per l'importo di euro 540.000;
- realizzazione della rotatoria a Baselga di Piné sulla S.P. 83 per l'importo di euro 650.000;
- sistemazione dello svincolo di Revò sulla S.P. 28 per l'importo di euro 700.000;
- sistemazione del marciapiede a Pedersano sulla S.P. 20 per l'importo di euro 170.000;
- collegamento Piazze – Segonzano – 2° intervento per l'importo di euro 3.000.000;
- sistemazione e messa in sicurezza nell'abitato di Cologna di Tenno sulla S.S. 421 per l'importo di

euro 500.000;

- realizzazione del sottopasso ciclopedonale nei pressi della stazione ferroviaria di Rovereto per

l'importo di euro 10.500.000;

- completamento della ciclabile delle Giudicarie tra Lardaro e Pieve di Bono per l'importo di euro 1.340.000.

Per quanto riguarda gli interventi previsti dal Programma Operativo del FESR 2014-2020 – per far fronte a rischi specifici, il documento approvato oggi prevede:

- l'adeguamento sismico del viadotto “Crozi” sulla S.S. 47 per 4.000.000 di euro;

- l'adeguamento sismico del viadotto “Tamarisi” sulla S.S. 47 per 5.000.000 di euro;

- l'adeguamento sismico del sovrappasso “nodo di Canova” all'intersezione tra la S.S. 47 e la tangenziale di Trento per 1.000.000 di euro.

Sarà programmato invece nel piano degli investimenti per le opere igienico sanitarie - gestito dall'Agenzia per la Depurazione - l'intervento che riguarda la **bonifica della Maza** – 1° lotto (20,5 milioni di euro).

Con il provvedimento di oggi la Giunta provinciale ha deciso inoltre di attivare le procedure amministrative per un concorso di progettazione preliminare relativo all'intervento per la realizzazione della **“Passerella ciclopedonale sull'Adige”**, nell'ambito del miglioramento della mobilità ciclopedonale e per la connessione alle zone limitrofe all'area urbana del Comune di Trento.

Si è deciso inoltre di programmare la realizzazione del nuovo collegamento tra la **rotatoria in via Cané a Mezzocorona e la rotatoria nei pressi del casello dell'A22**. Saranno successivamente definite le competenze e gli oneri a carico della Provincia e della Società Autostrada del Brennero S.p.A.

Un altro intervento che sarà programmato riguarda la messa in sicurezza e il nuovo marciapiede in località **“Le Masere” nell'abitato di Cles**, alla cui realizzazione e finanziamento provvederà direttamente il Comune di Cles.

E' stata individuata come strategica la **ciclovía del Garda (Garda by Bike)**, che consiste nel completamento dei percorsi ciclabili e ciclopedonali esistenti sulle sponde del Lago di Garda, che determinerà un percorso unitario, che si svilupperà nei territori del Veneto della Lombardia e della Provincia Autonoma di Trento, di oltre 140 chilometri, unico in Europa, collegato con la ciclovía del sole e la ciclovía del vento (dorsale cicloturistica del Po) e quindi con la prospettiva concreta, a breve termine, di offrire una rete di lunga percorrenza a scala nazionale di oltre mille chilometri.

Nel territorio trentino, è prevista la realizzazione delle opere per completare il percorso ciclopedonale sulle sponde del lago di Garda, estendendo il tratto esistente tra Torbole e Riva del Garda. Si prevede di realizzare i due tratti di percorso ciclopedonale per raggiungere il confine con la provincia di Verona verso Malcesine, sulla sponda orientale del lago di Garda, e il confine con la provincia di Brescia verso Limone, sulla sponda occidentale del lago.

Per la realizzazione di questi interventi, nell'ambito del piano aggiornato oggi dall'esecutivo, sono stati previsti 6.000.000 di euro relativi alla quota a carico della Provincia. Alla definitiva quantificazione degli oneri a carico del bilancio provinciale connessi con la progettazione e la realizzazione della ciclovía del Garda (Garda by Bike) e alla copertura dell'eventuale spesa aggiuntiva, si provvederà con successivi provvedimenti, a seguito della definizione degli accordi con gli altri soggetti coinvolti.